



# COMUNE DI ZOLLINO

Provincia di Lecce  
73010 - Viale della Repubblica, 10  
Tel.0836/600003 Fax 0836/600645



## Relazione tecnico-finanziaria del Fondo di Produttività Anno 2013 Ipotesi CCDI 2013

### *Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse decentrate per l'anno 2013 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 14 del 05/03/2014 della Giunta Comunale di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2013;
- determina di Settore n.13 del 06.03.2014 (R.G. n. 71 del 06.03.2014) la costituzione del Fondo anno 2013 predisposta dal Responsabile Settore Economico-Finanziario.

#### **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2013, risulta così costituito:

1) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità così composte:

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
S1	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999	1.972,17
S2	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995	
S3	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995	23.463,67
S4	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995	
S5	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999	

		Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995	
S6	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	
S7	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999	
S8	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999	
S9	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999	
S10	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	
S11	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999	
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	
S13	Trattamento economico accessorio del personale trasferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	
S14	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	
S16	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	3.599,04
S17	0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	1.359,87
S18	0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	1.096,67
S19	0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	

S20	0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	Art. 4, c. 1, CCNL 9.5.2006	1.243,20
S21	0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Comuni capoluogo delle aree metropolitane: fino ad un massimo dello 0,9 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia uguale o inferiore al 39 %	Art. 8, c. 1-2-4, CCNL 28.2.2008	
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>			<b>32.734,62</b>
Importi da sottrarre:			
S22	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. I), CCNL 1.4.1999	
S23	Riduzione Fondo Art, 9 c. 2 bis D.L. n. 78/2010		
S24	Riduzione personale cessato	Art. 9 c. 2 bis. Legge n. 122/2010	6.336,25
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>			<b>26.398,37</b>

Ai sensi dell'art. 17, c. 5 del CCNL 1.4.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 1.4.1999 le risorse del fondo straordinario eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15.

Il fondo straordinario per l'Ente, sia per l'anno 2013, è pari ad € 5.000,00, interamente utilizzati.

Non sono state inserite all'interno del Fondo importi relativi all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 e comma 2.

### Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente, per l'anno 2013 si è proceduto come segue:

Importi da sottrarre:

S22	Trattamento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. I), CCNL 1.4.1999	
S23	Riduzione Fondo Art, 9 c. 2 bis D.L. n. 78/2010		
S24	Riduzione personale cessato	Art. 9 c. 2 bis. Legge n. 122/2010	6.336,25
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>			<b>26.398,37</b>

<b>ANNO 2013</b>			
<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Media</b>	<b>Percentuale</b>
Al 01/01/2010	10	10,00	
Al 31/12/2010	10		
Al 01/01/2013	8	8,00	20,000%
Al 31/12/2013	8		

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

	<b>2013</b>
<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	<b>32.734,62</b>
<b>TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE</b>	<b>13.564,40</b>
<b>FONDO COMPLESSIVO</b>	<b>46.298,02</b>
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	<b>6.336,25</b>
<b>FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE</b>	<b>39.962,77</b>

#### **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c).

#### ***Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.***

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Per l'anno 2013 già con le sopra richiamata determinazione di costituzione del Fondo, è stata resa indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici) e in particolare risorse necessarie a retribuire le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto già determinate negli anni precedenti:

- Quota relativa alle progressioni orizzontali in godimento (art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004) **€ 12.858,56**
- Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 ( Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999). **€ 322,80**
- Quota destinata alla remunerazione dell'indennità di comparto (Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004) **€ 4.160,44**
- Quota destinata alla remunerazione delle Indennità maneggio valori, indennità di rischio (Art.17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.99) **€ 3.308,00**
- Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C (art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999) **€ 450,00**
- Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999) **€ 8.400,00**
- Quota destinata alla remunerazione del compenso per l'incentivazione e del miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a, e art.18 CCNL 99) previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.C. n.94/2013 **€ 2.730,97**
- Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.) (art.15, comma 1, lett.K, CCNL1.4.99), comprensiva di oneri riflessi **€ 7.730,00**

### Calcolo Risorse Per Progressioni Orizzontali In Essere

1	Bianco Gilberto	A5	1.089,53
2	Caputo Francesco	B5	1.694,42
3	Costa Luigi	B5	1.694,42
4	Fuso Massimo	C2	
5	Pellegrino Luigi	B5	1.694,42
6	Tondi Danilo	C5	2.651,09
7	Tondi Maria Adele	C5	2.651,09
8	Verri Cosimo	B5	1.383,59
9	Pellegrino Mario	C5	
	Sul Fondo		12.858,56

	2013		LED	
A1		-	A1	-
A2	18,28	237,64	A2	-
A3	47,48	617,24	A3	29,20 379,60
A4	72,46	941,98	A4	54,18 704,34
A5	102,09	1.327,17	A5	83,81 1.089,53
B1		-	B1	-
B2	23,91	310,83	B2	-
B3	82,10	1.067,30	B3	58,19 756,47
B4	104,33	1.356,29	B4	80,42 1.045,46
B5	130,34	1.694,42	B5	106,43 1.383,59
B6	158,24	2.057,12	B6	134,33 1.746,29
B7	219,47	2.853,11	B7	195,56 2.542,28
B3<B3		-	B3<B3	-
B4<B3	22,23	288,99	B4<B3	-
B5<B3	48,24	627,12	B5<B3	26,01 338,13
B6<B3	76,14	989,82	B6<B3	53,91 700,83
B7<B3	137,37	1.785,81	B7<B3	115,14 1.496,82
C1		-	C1	-
C2	38,64	502,32	C2	-
C3	84,87	1.103,31	C3	46,23 600,99
C4	138,83	1.804,79	C4	100,19 1.302,47
C5	203,93	2.651,09	C5	165,29 2.148,77
D1		-	D1	-
D2	86,43	1.123,59	D2	-
D3	264,29	3.435,77	D3	177,86 2.312,18
D4	350,92	4.561,96	D4	264,49 3.438,37
D5	445,35	5.789,55	D5	358,92 4.665,96
D6	598,01	7.774,13	D6	511,58 6.650,54
D3<D3		-	D3<D3	-
D4<D3	86,84	1.128,92	D4<D3	-
D5<D3	181,06	2.353,78	D5<D3	94,22 1.224,86
D6<D3	333,72	4.338,36	D6<D3	246,88 3.209,44

### **Costo Per Indennità Di Comparto**

Il costo relativo alle indennità di comparto è pari ad € 4.160,44.

### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.**

- Quota relativa alle progressioni orizzontali in godimento (art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004) **€ 12.858,56**
- Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 ( Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999). **€ 322,80**
- Quota destinata alla remunerazione dell'indennità di comparto (Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004) **€ 4.160,44**
- Quota destinata alla remunerazione delle Indennità maneggio valori, indennità di rischio (Art.17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.99) **€ 3.308,00**
- Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C

- (art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999) **€ 450,00**
- Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999) **€ 8.400,00**
- Quota destinata alla remunerazione del compenso per l'incentivazione e del miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a, e art.18 CCNL 99) previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.C. n.94/2013 **€ 2.730,97**
- Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.) (art.15, comma 1, lett.K, CCNL1.4.99), comprensiva di oneri riflessi **€ 7.730,00**

Dato atto che con deliberazione Giunta Comunale n. 94 /2013 è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione delle Performance ed il Piano delle Performance 2013 del Personale Dipendente" nel rispetto delle novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e in coerenza con il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (introduzione OdV etc etc.) approvato con DGC n.49 del 03.07.2013 . L'Ente, inoltre, a seguito di approvazione del nuovo Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, si è dotato dell'Organo di Valutazione monocratico esterno all'Ente.

È possibile affermare che le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, saranno effettivamente distribuite sulla base della valutazione individuale e sulla base della percentuale di coinvolgimento dei dipendenti da effettuare a consuntivo e secondo le modalità meglio illustrate nella Metodologia di Valutazione sopra richiamata.

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

- Quota relativa alle progressioni orizzontali in godimento (art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004) **€ 12.858,56**
- Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 ( Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999). **€ 322,80**
- Quota destinata alla remunerazione dell'indennità di comparto (Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004) **€ 4.160,44**
- Quota destinata alla remunerazione delle Indennità maneggio valori, indennità di rischio (Art.17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.99) **€ 3.308,00**
- Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C (art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999) **€ 450,00**
- Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999) **€ 8.400,00**
- Quota destinata alla remunerazione del compenso per l'incentivazione e del miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a, e art.18 CCNL 99) previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.C. n.94/2013 **€ 2.730,97**
- Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.) (art.15, comma 1, lett.K, CCNL1.4.99), comprensiva di oneri riflessi **€ 7.730,00**

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'art. 4 comma 3 sexies D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 « Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche » così come modificato dalla legge 4 marzo 2009 n. 15 e D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 prevede che:

*3-sexies. "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"*

L'art. 5 c. 3 del CCNL 1/4/1999 prevede: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo.."*

La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato contratto collettivo nazionale di lavoro, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Si richiama anche l'art. 40 del 165 comma 3 quinquies così come modificato dal d.lgs 150/2009 che in materia di spesa del personale richiedono un contenimento delle spese relative al personale e consentono di inserire eventuali risorse decentrate solo:

*"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa **nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale** dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato **all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi** applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo 150/09 e pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della n. 15 del 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."*



Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

***Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente***

Fondo 2010 Parte Stabile			31.681,23
Fondo 2010 Parte Variabile			8.625,87
<b>TOTALE FONDO 2010</b>			<b>40.307,10</b>
Fondo 2012 Parte Stabile al netto della riduzione del 15% di € 4.752,18			27.982,44
Fondo 2012 Parte Variabile			6.403,04
<b>TOTALE FONDO 2012</b>			<b>34.385,48</b>
Fondo 2013 Parte Stabile al netto della riduzione del 20% di € 6.336,25			26.398,37
Fondo 2013 Parte Variabile			13.564,40
<b>TOTALE FONDO 2013</b>			<b>39.962,77</b>

Come illustrato sinteticamente, il totale fondo 2010 era pari ad € 40.307,00, il totale fondo 2012 era pari ad € 34.385,48 e il totale fondo 2013 è pari ad € 39.962,77. Questo totale per essere confrontabile, secondo la Sezione Riunite della Corte dei Conti n.51 dell'anno 2011, va depurato delle somme destinate all'art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999 limitatamente all'incentivo per la cosiddetta "progettazione interna" di cui alla Legge ex Merloni, pertanto il fondo 2013 va raffrontato sottraendo la somma di € 7.730,00; alla luce di ciò il valore definitivo del **fondo 2013 risulta essere pari ad € 32.232,77.**

***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.**

Per quanto riguarda i risvolti economico-finanziari, relativamente al Fondo si è verificata la corrispondenza dei dati in esso inseriti rispetto alle previsioni sia del Bilancio di Previsione annuale che del Bilancio Pluriennale ( 2013/2015).

Inoltre, ove necessario ai sensi di legge, su tutti gli atti della Giunta Comunale e sulle determinazioni dei Responsabili di Servizio relativi alla costituzione del Fondo stesso, sono stati espressi da parte del responsabile del Servizio Finanziario i pareri favorevoli in merito alla regolarità contabile ex art. 49 TUEL e sono stati apposti i visti attestanti la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 TUEL .

### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

La costituzione del fondo per l'anno 2013, così come previsto dalla L. 122/2010, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010. La costituzione del fondo per l'anno 2010 era pari ad € 40.307,00. La costituzione del fondo sia 2013 risulta di euro 32.232,77, ad esclusione della lettera K dell'art. 15 comma 1 del CCNL 1.4.1999 quale incentivo ex Legge Merloni - pari ad € 7.730,00.

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2013, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata nell'importo di € 5.000,00.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Roberto Blasi**